

Read free Le forme della conservazione intenzioni e prassi dell architettura contemporanea per il restauro (2023)

collana antico futuro diretta da claudio varagnoli nel decennio che segna il passaggio tra xx e xxi secolo l'attenzione ai temi della progettazione di elementi nuovi destinati alla conservazione e al riuso degli edifici del passato è andata amplificandosi nella critica e nei programmi didattici destinati alla formazione dell'architetto il volume propone un'analisi dedicata ad esperienze condotte in territorio italiano che hanno goduto di grande fortuna critica tracciando un dialogo a più voci fatto di parole disegni ed immagini con l'obiettivo di fornire un contributo utile nel delineare intenzioni e prassi dell'intervento contemporaneo per il costruito il progetto di restauro costituisce un progetto unitario d'architettura i cui temi salienti vengono articolati nella trattazione secondo un'esposizione tripartita il progetto l'architettura come realtà costruita la divulgazione dei contenuti dell'intervento ad emergere è una significativa eterogeneità negli orientamenti di metodo e nelle modalità d'espressione del progetto da atto che si concretizza con una dichiarata presa di distanza dall'antico a nuova fase del processo di sedimentazione in continuità con la materia e con le forme del tempo ciononostante la capacità di governare il dettaglio esprime in ciascun ambito la possibilità di conservare il manufatto anche attraverso una chiara definizione dell'interfaccia compresa tra nuovo e antico l'autonomia espressiva dell'architettura contemporanea dedicata alle preesistenze storiche sembra risiedere infatti proprio nelle relazioni e nei rapporti sintattici instaurati a diverse scale attraverso i contributi che incidono e si interpolano con il destino delle testimonianze materiali del passato sarà di resta architetto e dottore in storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali è ricercatore di restauro architettonico nel dacc dipartimento di architettura costruzione conservazione dell'università iuav di venezia dottore di ricerca phd in conservazione dei beni architettonici è autrice di contributi e saggi dedicati ai temi del progetto di architettura per le

preesistenze storiche ed alla conservazione delle architetture del xx secolo È membro della società scientifica sira onlus società italiana per il restauro architettonico questa collana raccoglie opportunamente riscritte e depurate degli aspetti più scolastici le migliori tesi del dottorato di recupero valorizzazione e tutela nei contesti insediativi e territoriali di elevato valore ambientale e paesistico facoltà di ingegneria dell aquila la multidisciplinarietà composita in cui è articolato il collegio dei docenti ha prodotto finora filoni sicuramente troppo eterogenei che è assai difficile tenere insieme ma una progressiva riflessione ha lentamente condotto ad affinare i temi e la possibilità di integrazione fra i docenti e le discipline presenti convergendo verso ambiti più nettamente caratterizzati dai centri storiciminori e dal paesaggio territorio non c'è dubbio che la recente traumatica esperienza del terremoto del 6 aprile orienterà ulteriormente le tematiche di ricerca verso scienza tecnica storia recupero del bene costruire così necessario nella attuale situazione della città dell aquila e dei centri nell area colpita dal sisma dove sono tuttora irrisolti i problemi della sopravvivenza stessa e della rinascita urbana di un intero territorio il senso contestuale di un nuovo intervento costituisce un campo di riflessione e sperimentazione preciso nello sviluppo dell architettura dal secondo dopoguerra ad oggi l'attualità della questione sta nel fatto che negli ultimi anni si è verificata un'estesa utilizzazione di quei linguaggi del moderno spesso dissonanti con i contesti e contemporaneamente si è alquanto dilatata la concezione inclusiva contestuale dell'architettura in particolare la storia e la città hanno attenuato il peso determinante che decenni addietro mantenevano nel sapere progettuale l'astrattezza dei linguaggi contemporanei le assume piuttosto come terreni di problematico confronto questo modo di sentire la complessità contestuale imposta dalle strategie progettuali che coinvolgono tutto l'organismo architettonico e che in particolare trovano un'articolazione fondamentale nel rapporto interno esterno sul tema abbondanti studi hanno recentemente esaminato i nuovi orizzonti tecnologici dell'involucro l'involucro come vetrate complesse come maschera come pelle come schermo in questo studio di giovanna grella il proposito è più esaustivo vedendo in un pacchetto complesso il convergere o lo sfumarsi dell'impianto interno e di quello esterno una problematica non solo linguistica tecnologica ma anche spaziale tipologica funzionale inquadrabile con una sua specificità nella cultura del progetto contemporaneo sergio rotondi

giovanna grella ingegnere è stata assegnista di ricerca presso il dipartimento di architettura e urbanistica dell'università dell'aquila dove collabora con il prof sergio rotondi lavora nello studio transit di roma prefazione di sergio rotondi e postfazione di giovanni ascarelli I architettura rappresenta una delle più importanti testimonianze della presenza dell'uomo sulla terra in questo senso non solo è legata alla storia è essa stessa storia per eccellenza basterebbe ricordare il tormentone che ogni anno si scatena quando si tratta di individuare qualche architettura o qualche luogo da aggiungere al patrimonio dell'umanità eppure la sua interpretazione viene spesso lasciata alle forme come alle ideologie che essa veicola la stessa lingua con cui questa storia così fondamentale si racconta appare presa in prestito dalla storia dell'arte come dalla sociologia dal romanzo come dalla giurisprudenza quella che si dichiara essere la testimonianza per eccellenza non fa spesso i conti neanche con il significato della stessa parola testimonianza questo libro cerca di restituire al rapporto tra architettura e storia la complessità che esso conserva nonostante tutti i tentativi di incasellarlo in tipi o categorie formali e sociali lo fa indagando le relazioni che l'architettura costruisce e muta nel tempo con la religione la tecnica il diritto la rappresentazione dell'autorità i sentimenti quotidiani attraversati da mutamenti a volte drammatici a volte celebrativi lo fa scegliendo per ogni capitolo una parola chiave o piuttosto un'architettura che aiutino a capire come quelle parole di cui noi spesso abusiamo costruiscano relazioni tutt'altro che rassicuranti tra le parole e le cose con una scelta quasi scontata per l'impostazione di un libro così restituire al lettore il punto di osservazione che chi scrive si è costruito perché sia più chiaro e al tempo stesso più discutibile il suo esercizio di storico l'esigenza di questo abbecedario minimo viene per chi scrive da lontano dalla necessaria radicale autocritica che ogni studioso e operatore dovrebbe sempre condurre sulla corretta finalità ed obiettivi attuali dei compiti istituzionali della propria disciplina e iniziando proprio dal contestare l'ambiguità e l'inadeguatezza della voce restauro dei grandi dizionari storici di architettura a cominciare dal baldinucci e da viollet le duc fino all'opera recente di fleming honour contro il cattivo esempio delle quali abbiamo iniziato in modo condiviso a contrapporci assieme ai colleghi docenti e progettisti del politecnico di milano dopo una precedente decisiva esperienza didattica e di ricerca nell'istituto di restauro dei monumenti

dell università di firenze fondato da piero sanpaolesi fin dal 1961 su tale pensiero condiviso abbiamo attivato una vivace scuola dello sguardo profondo del rispetto e della cura dovuta al costruito diffuso come necessaria componente di un progetto architettonico compatibile e consapevole riprendendo la purtroppo sempre troppo poco ascoltata lezione dei grandi padri della tutela e della conservazione così all interno della rivista ananke da noi fondata nel 1993 per mettere l'accento sulla necessità di un chiarimento epistemologico linguistico su quello che già ai suoi tempi 1849 ruskin aveva chiamato il cosiddetto restauro tradizionale negli ultimi numeri abbiamo dato opportuno spazio a puntate come in un popolare romanzo d'appendice alle voci alfabetiche che oggi qui riuniamo in questo ci auguriamo utile volumetto del quale teniamo a segnalare il carattere sperimentale aperto agli ulteriori generosi contributi di chi scorrendolo vorrà emendarlo e accrescerlo dall'introduzione di mezzi barcheschi qualsiasi intervento nei territori storicizzati ma non solo sia in architettura che in urbanistica dovrebbe avere come principi mai superati riferimenti vitruviani della utilitas della firmitas e della venustas tutte assieme e senza che l'una qualità prevalga sull'altra la società e gli uomini per vivere e riprodursi lavorare divertirsi riposarsi difendersi e giocare hanno bisogno di strutture fisiche non banali quindi architettonicamente utili per soddisfare qualsiasi esigenza della vita da qui l'utilitas vitruviana queste strutture fisiche devono essere non solo utili ma anche idonee alle specifiche richieste dell'uomo nella società contemporanea ma anche sicure solide e durevoli nel tempo per questo devono nascere da culture tecniche esperte da qui la firmitas vitruviana la sola tecnica comunque per quanto ispirata dalle migliori intenzioni non può essere essa stessa in grado di generare una nuova cultura c'è bisogno di qualcosa in più che sfruttando le esperienze del passato e le regole del presente incroci il senso e il bene comune della civitas quindi la politica e il sistema decisionale a questa collegato tanto da trasferirsi nello spazio come estetica del vivere da qui la venustas vitruviana le tre componenti vitruviane ovviamente non si possono porre sullo stesso piano quanto su piani diversi ma si incrociano tutte quando si opera nel tessuto vivo della società con progetti di trasformazione fisica e dovrebbero essere messi in tensione a seguito di bandi di concorsi di progettazione È quello che è successo con la gestione del concorso di idee bbc il territorio del benessere sviluppato intorno ad un bando

competitivo tra architetti a cui è stato chiesto di interpretare questo angolo di toscana esaltandone salite avvallamenti sentieri tra boschi e vigneti punti di osservazione da cui si può ammirare il mare e sentirne la brezza e gestito tatticamente con una governance cooperativa tra attori istituzionali e specialisti nella fase di discussione valutazione dei progetti presentati dall introduzione di g de luca perché le storie dell architettura moderna passano in pochi anni da grandi affreschi a indagini per specialisti perché lo storico dell architettura viveva il suo lavoro come impegno intellettuale che si esercitava non solo negli archivi ma anche alla radio nei circoli sindacali e politici in definitiva in comunità più allargate e oggi si accontenta di una riconoscibilità quasi tra adepti perché il nodo che arrovellava gli storici era la funzione di quella scrittura mentre oggi è la difesa di una professione delle sue regole interne del riconoscimento che altri storici possono tributare al lavoro di ricerca storiografica l architettura pone a chi la voglia indagare questioni complesse a partire dall incipit quali sono le fonti di questa storia i disegni i cantieri le opere costruite gli usi È una storia che si scontra con i problemi più delicati per chi esercita il mestiere dello storico le grandi architetture così come quelle quotidiane sono esempi straordinari di anacronismo che le catastrofi rendono espliciti come nel caso dell incendio della cattedrale di notre dame ma la storia dell architettura è anche una storia dei limiti delle scansioni temporali dei protagonisti delle vicende giuridiche e politiche esistono valori credenze modelli che siano europei o universali locali o nazionali È la storia dell architettura a contribuire a definire patrimoni icone valori che si vorrebbe appartenessero a un umanità oggi davvero ardua da definire quello dello storico dell architettura è un mestiere che entra nella vita quotidiana dei cittadini e insieme è un mestiere chiamato a definire gli scenari gli immaginari le stesse retoriche del mondo in cui viviamo l architettura e le sue storie sono parte del nostro modo di abitare la città di viaggiare e conoscere la diversità di pensare il futuro il libro vuole offrire non solo l occasione di una riflessione sulle storie ma anche di una possibile verifica sul modo in cui poi la storia si scrive scegliendo quattro esempi che toccano temi tra i più delicati di questa straordinaria materia i vuoti che il libro descrive sono spazi prodotti attraverso un processo di sottrazione che estrae la materia sostituendola con lo spazio È una modalità compositiva e costruttiva arcaica riscoperta dal moderno e utilizzata oggi da

molti artisti e architetti contemporanei forme del vuoto indaga e ri conosce i diversi caratteri che questo spazio assume esso si colloca tra interno ed esterno sui bordi nei luoghi di confine dell architettura la sua presenza muta profondamente gli oggetti architettonici li trasforma in relazionali capaci di tessere molteplici interazioni con i soggetti che li abitano e con i paesaggi urbani che li circondano di produrre nuovi significati attraverso la modificazione di tipi e spazi consolidati nella storia dell architettura e della città di generare nuove possibilità del sentire le diverse forme che il vuoto sottratto assume sono indagate attraverso la descrizione e la rappresentazione diagrammatica delle opere che messe in sequenza costruiscono un percorso dall interno verso l esterno che intende mostrare il progressivo processo di contaminazione dell oggetto architettonico contemporaneo con il contesto in cui si colloca la perdita di significato delle tradizionali contrapposizioni pubblico privato aperto chiuso figura sfondo e la loro sostituzione con categorie intermedie che rispecchiano la volontà relazionale di molta architettura contemporanea gianpaola spirito napoli 1974 è architetto dottore di ricerca in composizione architettonica e professore a contratto presso la facoltà di architettura dell università degli studi di roma la sapienza È curatrice di antonino terranova dalle figure del reale risignificazioni e progetti gangemi 2009 È autrice di libri e saggi tra cui grattacieli white star 2003 i nuovi giganti white star 2008 la magia del reale nelle architetture di peter zumthor rassegna di architettura e urbanistica 2009 ecostrutture forme dell architettura sostenibile white star 2009 tipologie insediative a confronto il caso romano dagli anni 20 a oggi meltemi 2010 dal muro cavo al volume cavo abitare lo spazio sottratto gangemi 2011 1098 2 5 all interno dell opera completa sull architettura scritta attraverso gli autori come per le vite del vasari i miei cento architetti 1 in 4 tomi architettura antica architettura moderna e architettura contemporanea questa monografia su mies van der rohe ne è una elaborazione e sistematizzazione più completa della sua vita e delle sue opere all interno del dibattito architettonico dell epoca come fondamenta del fare architettonico ancora odierno costituendo mies van der rohe uno dei pilastri dell architettura del movimento moderno ed uno degli autori più amato mies van der rohe pur se viene sempre considerato l altro grande protagonista del razionalismo in germania ed inserito in quella corrente del razionalismo didattico di gropius se ne discosta da questi

sicuramente per la diversità dell'approccio ai problemi sociali e per non avere interessi urbanistici diretti ma in verità ed anche per questo il mio primo amore fu Mies van der Rohe forse un po' anche per quell'immagine paciosa con la bella pancia come la mia e col sigaro in mano ma sicuramente perché ne assegna anche lui all'architettura il primato sull'urbanistica imparando alla maniera rinascimentale l'arte dal mestiere ma siccome non siamo nel cinquecento ma siamo nei primi anni del novecento e in Germania non può che rimanere affascinato dalle teorie del Werkbund e rimanerne legato tutta la vita a quegli ideali in quanto ne vedeva un parallelo con quella vecchia bottega rinascimentale e quindi riteneva giusto doversi formare oggi un artista nella conoscenza delle tecniche industriali per potersene servire così come il vecchio artista sapeva gestire anche gli attrezzi dell'artigiano

234 in formato cm 21 59 x 27 94 316 illustrazioni a colori delle opere contenuto del volume prime opere casa Riehl Berlino casa Perls poi Fuchs Berlino casa e galleria Helene Kroller Müller l'Aja casa Urbig Neubabelsberg concorso monumento a Bismark Berlino opere dal 1919 al 1938 in Europa grattacieli in acciaio e vetro sulla Friedrichstrasse a Berlino palazzo per uffici in cemento armato Berlino progetto casa di campagna in mattoni Berlino progetto casa di campagna in c.a. Berlino progetto piano urbanistico e case sull'Africanische Strasse progetto monumento a Karl Liebknecht e Rosa Luxemburg casa Wolf Guben esposizione Weissenhof Stoccarda casa Hermann Lange Krefeld casa Esters progetto concorso sistemazione Alexanderplatz padiglione esposizione universale a Barcellona casa Tugendhat Brno casa Gerike Berlino Wannsee appartamenti tipo mostra costruzioni Berlino 1931 tre case con cortili e giardino Krefeld progetto casa a corte studi casa a tre corti Berlino progetto casa Lehmke Berlino fabbrica Vereinigte Seidenwebereien Krefeld casa Ulrich Lange Krefeld casa patio con garage progetto casa Hubbe Magdeburgo opere dal 1938 al 1963 in America chiusura Bauhaus ed esodo casa Resor Jackson Hole sbarco in America Illinois Institute of Technology ex Armour Institute Chicago museo per una piccola città progetto casa Farnsworth Plano Illinois cappella dell'Illinois Institute Chicago Drive in Cantor Indianapolis promontory apartments Chicago Lake Shore Drive Apartments n. 860 Chicago casa Fifty by Fifty studio di casa a 4 pilastri Crown Hall all'Illinois Institute of Technology Chicago teatro comunale Mannheim progetto casa Mc Cormick Chicago progetto Convecion Hall Chicago progetto

commonwealth promenade apartments chicago lafayette park detroit ampliamento museo belle arti houston bacardi rum santiago di cuba seagram building new york riconoscimenti opere ultime museo georg schaefer schweinfurt baviera progetto nuova galleria del xx secolo berlino dominion centre toronto mansion house square londra progetto vi sono più modi di intendere la modernità ed è già stato scritto come il ripensare la modernità abbia portato a sviluppare il concetto che nella cultura dominante nell'occidente del xx secolo non ne esiste una unica già il congresso del 2007 aveva fatto il punto sullo stato degli studi e sul vasto panorama del patrimonio architettonico esistente nuove ricerche sul tema prendono ora corpo in due volumi curati da maria luisa neri il primo e da laura marcucci il secondo due parti solo apparentemente autonome ma in realtà interattive caratterizzano questo primo volume la prima parte concentra l'attenzione sul ruolo svolto dalle riviste di architettura nel dibattito e nella divulgazione del sapere architettonico internazionale la seconda è l'esemplificazione di consuetudini e comportamenti professionali emblematici di esperienze tutte vissute all'interno di un mondo di idee legate alla ricerca di una modernità altra e di modi di procedere nella prassi operativa tipici di gran parte della società italiana maria luisa neri professore ordinario di storia dell'architettura contemporanea presso la scuola di architettura e design eduardo vittoria dell'università degli studi di camerino ha promosso ricerche sul territorio di età medievale e sulla città sull'architettura e sugli architetti dell'ottocento e del novecento ha curato il volume le fondazioni benedettine nelle marche materiali per un atlante storico geografico dei sistemi insediativi territoriali napoli 2007 premio salimbeni per la storia e la critica d'arte menzione d'onore È autrice delle monografie su mario de renzi l'architettura come mestiere 1897 1967 roma 1992 e enrico del debbio milano 2006 tra i numerosi studi sull'ottocento si ricorda il recente architettura e città nell'ottocento percorsi e protagonisti di una storia europea roma 2011 con simonetta ciranna e gerardo doti questo libro raccoglie una selezione di scritti pubblicati in un lungo arco di tempo e riguardanti soprattutto l'architettura contemporanea sono articoli apparsi per lo più sulla rivista contospazio della quale l'autore è stato caporedattore e poi vicedirettore dal 1984 al 2005 o più recentemente su il giornale dell'architettura legati da una costante ricerca della qualità dell'architettura il futuro nella storia è l'esito di un lungo viaggio dedicato all

architettura contemporanea svolto nell'ultimo decennio dal mediterraneo alla Cina passando per il continente americano con uno stile narrativo avvincente e privo di tecnicismi. L'esercizio critico affronta le relazioni tra il progetto, la memoria e l'ambiente costruito nelle più recenti architetture di Renzo Piano, Building Workshop, Monestiroli, architetti Marco Visconti, Paolo Zermani, King Roselli, Renato Rizzi, Elisa Valero Ramos, Rafael Moneo, João Luis Carrilho da Graça, Tabuenca Leache, Gilles Perraudin, Vurpas Architectes, Sanaa, Philippe Prost, Pierre Louis Faloci, Lin Architects, Sauerbruch Hutton, Dominique Perrault, Grafton Architects, Metro Arquitetos, Zaha Hadid Architects, David Chipperfield, Atelier Liu Yuyang. Milano nel corso degli ultimi settant'anni è stata capace di costruirsi una propria identità, identità moderna ma anche identità di città storicamente oltretutto geograficamente italiana ed è proprio in quanto esemplare, pressoché unico di una compiuta modernità italiana che Milano è riuscita a rimanere al passo e a istituire un proficuo dialogo con molte altre realtà europee e internazionali. Lo ha spesso fatto guidata da quei principi più pragmatici che estetici che ne hanno connotato la cifra stilistica. Come in un museo a cielo aperto, le vie cittadine offrono un eccellente campionario di architettura moderna e contemporanea firmata dai nomi di celebri architetti italiani e stranieri: BBPR, Caccia, Dominioni, Gardella, Rossi, Zucchi, Herzog.

Le «forme» della conservazione *2016-12-21T00:00:00+01:00*

collana antico futuro diretta da claudio varagnoli nel decennio che segna il passaggio tra xx e xxi secolo l'attenzione ai temi della progettazione di elementi nuovi destinati alla conservazione e al riuso degli edifici del passato è andata amplificandosi nella critica e nei programmi didattici destinati alla formazione dell'architetto il volume propone un'analisi dedicata ad esperienze condotte in territorio italiano che hanno goduto di grande fortuna critica tracciando un dialogo a più voci fatto di parole disegni ed immagini con l'obiettivo di fornire un contributo utile nel delineare intenzioni e prassi dell'intervento contemporaneo per il costruito il progetto di restauro costituisce un progetto unitario d'architettura i cui temi salienti vengono articolati nella trattazione secondo un'esposizione tripartita il progetto l'architettura come realtà costruita la divulgazione dei contenuti dell'intervento ad emergere è una significativa eterogeneità negli orientamenti di metodo e nelle modalità d'espressione del progetto da atto che si concretizza con una dichiarata presa di distanza dall'antico a nuova fase del processo di sedimentazione in continuità con la materia e con le forme del tempo ciononostante la capacità di governare il dettaglio esprime in ciascun ambito la possibilità di conservare il manufatto anche attraverso una chiara definizione dell'interfaccia compresa tra nuovo e antico l'autonomia espressiva dell'architettura contemporanea dedicata alle preesistenze storiche sembra risiedere infatti proprio nelle relazioni e nei rapporti sintattici instaurati a diverse scale attraverso i contributi che incidono e si interpolano con il destino delle testimonianze materiali del passato sarà di resta architetto e dottore in storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali è ricercatore di restauro architettonico nel dacc dipartimento di architettura costruzione conservazione dell'università iuav di venezia dottore di ricerca phd in conservazione dei beni architettonici è autrice di contributi e saggi dedicati ai temi del progetto di architettura per le preesistenze storiche ed alla conservazione delle architetture del xx secolo È membro della società scientifica sira onlus società italiana per il restauro architettonico

Piccolo manuale d'uso per l'architettura contemporanea 2015

questa collana raccoglie opportunamente riscritte e depurate degli aspetti più scolastici le migliori tesi del dottorato di recupero valorizzazione e tutela nei contesti insediativi e territoriali di elevato valore ambientale e paesistico facoltà di ingegneria dell aquila la multidisciplinarietà composita in cui è articolato il collegio dei docenti ha prodotto finora filoni sicuramente troppo eterogenei che è assai difficile tenere insieme ma una progressiva riflessione ha lentamente condotto ad affinare i temi e la possibilità di integrazione fra i docenti e le discipline presenti convergendo verso ambiti più nettamente caratterizzati dai centri storiciminori e dal paesaggio territorio non c'è dubbio che la recente traumatica esperienza del terremoto del 6 aprile orienterà ulteriormente le tematiche di ricerca verso scienza tecnica storia recupero del bene costruire così necessario nella attuale situazione della città dell aquila e dei centri nell area colpita dal sisma dove sono tuttora irrisolti i problemi della sopravvivenza stessa e della rinascita urbana di un intero territorio il senso contestuale di un nuovo intervento costituisce un campo di riflessione e sperimentazione preciso nello sviluppo dell architettura dal secondo dopoguerra ad oggi l'attualità della questione sta nel fatto che negli ultimi anni si è verificata un'estesa utilizzazione di quei linguaggi del moderno spesso dissonanti con i contesti e contemporaneamente si è alquanto dilatata la concezione inclusiva contestuale dell architettura in particolare la storia e la città hanno attenuato il peso determinante che decenni addietro mantenevano nel sapere progettuale l'astrattezza dei linguaggi contemporanei le assume piuttosto come terreni di problematico confronto questo modo di sentire la complessità contestuale imposta dalle strategie progettuali che coinvolgono tutto l'organismo architettonico e che in particolare trovano un'articolazione fondamentale nel rapporto interno esterno sul tema abbondanti studi hanno recentemente esaminato i nuovi orizzonti tecnologici dell involucro l'involucro come vetrate complesse come maschera come pelle come schermo in questo studio di giovanna grella il proposito è più esaustivo vedendo in un pacchetto complesso il convergere o lo sfumarsi dell'impianto interno e di quello esterno una problematica non solo linguistica tecnologica

ma anche spaziale tipologica funzionale inquadrabile con una sua specificità nella cultura del progetto contemporaneo sergio rotondi
giovanna grella ingegnere è stata assegnista di ricerca presso il dipartimento di architettura e urbanistica dell'università dell'aquila dove
collabora con il prof sergio rotondi lavora nello studio transit di roma prefazione di sergio rotondi e postfazione di giovanni ascarelli

Le «forme» della conservazione. Intenzioni e prassi dell'architettura contemporanea per il restauro 2017

L'architettura rappresenta una delle più importanti testimonianze della presenza dell'uomo sulla terra in questo senso non solo è legata alla storia è essa stessa storia per eccellenza basterebbe ricordare il tormentone che ogni anno si scatena quando si tratta di individuare qualche architettura o qualche luogo da aggiungere al patrimonio dell'umanità eppure la sua interpretazione viene spesso lasciata alle forme come alle ideologie che essa veicola la stessa lingua con cui questa storia così fondamentale si racconta appare presa in prestito dalla storia dell'arte come dalla sociologia dal romanzo come dalla giurisprudenza quella che si dichiara essere la testimonianza per eccellenza non fa spesso i conti neanche con il significato della stessa parola testimonianza questo libro cerca di restituire al rapporto tra architettura e storia la complessità che esso conserva nonostante tutti i tentativi di incasellarlo in tipi o categorie formali e sociali lo fa indagando le relazioni che l'architettura costruisce e muta nel tempo con la religione la tecnica il diritto la rappresentazione dell'autorità i sentimenti quotidiani attraversati da mutamenti a volte drammatici a volte celebrativi lo fa scegliendo per ogni capitolo una parola chiave o piuttosto un'architettura che aiutino a capire come quelle parole di cui noi spesso abusiamo costruiscano relazioni tutt'altro che rassicuranti tra le parole e le cose con una scelta quasi scontata per l'impostazione di un libro così restituire al lettore il punto di osservazione che chi scrive si è costruito perché sia più chiaro e al tempo stesso più discutibile il suo esercizio di storico

Tecnologie per forme dell'architettura contemporanea. Sistemi di chiusura: qualità ed efficienza energetica *2007*

L'esigenza di questo abbecedario minimo viene per chi scrive da lontano dalla necessaria radicale autocritica che ogni studioso e operatore dovrebbe sempre condurre sulla corretta finalità ed obiettivi attuali dei compiti istituzionali della propria disciplina e iniziando proprio dal contestare l'ambiguità e l'inadeguatezza della voce restauro dei grandi dizionari storici di architettura a cominciare dal Baldinucci e da Viollet le Duc fino all'opera recente di Fleming Honour contro il cattivo esempio delle quali abbiamo iniziato in modo condiviso a contrapporci assieme ai colleghi docenti e progettisti del Politecnico di Milano dopo una precedente decisiva esperienza didattica e di ricerca nell'Istituto di Restauro dei Monumenti dell'Università di Firenze fondato da Piero Sanpaolosi fin dal 1961 su tale pensiero condiviso abbiamo attivato una vivace scuola dello sguardo profondo del rispetto e della cura dovuta al costruito diffuso come necessaria componente di un progetto architettonico compatibile e consapevole riprendendo la purtroppo sempre troppo poco ascoltata lezione dei grandi padri della tutela e della conservazione così all'interno della rivista *Ananke* da noi fondata nel 1993 per mettere l'accento sulla necessità di un chiarimento epistemologico linguistico su quello che già ai suoi tempi 1849 Ruskin aveva chiamato il cosiddetto restauro tradizionale negli ultimi numeri abbiamo dato opportuno spazio a puntate come in un popolare romanzo d'appendice alle voci alfabetiche che oggi qui riuniamo in questo ci auguriamo utile volumetto del quale teniamo a segnalare il carattere sperimentale aperto agli ulteriori generosi contributi di chi scorrendolo vorrà emendarlo e accrescerlo dall'introduzione di m. Dezzi Bardeschi

Progettare il futuro. Obiettivi, tecniche e metodi per un'architettura contemporanea 2023

qualsiasi intervento nei territori storicizzati ma non solo sia in architettura che in urbanistica dovrebbe avere come principi mai superati riferimenti vitruviani della utilitas della firmitas e della venustas tutte assieme e senza che l'una qualità prevalga sull'altra la società e gli uomini per vivere e riprodursi lavorare divertirsi riposarsi difendersi e giocare hanno bisogno di strutture fisiche non banali quindi architettonicamente utili per soddisfare qualsiasi esigenza della vita da qui l'utilitas vitruviana queste strutture fisiche devono essere non solo utili ma anche idonee alle specifiche richieste dell'uomo nella società contemporanea ma anche sicure solide e durevoli nel tempo per questo devono nascere da culture tecniche esperte da qui la firmitas vitruviana la sola tecnica comunque per quanto ispirata dalle migliori intenzioni non può essere essa stessa in grado di generare una nuova cultura c'è bisogno di qualcosa in più che sfruttando le esperienze del passato e le regole del presente incroci il senso e il bene comune della civitas quindi la politica e il sistema decisionale a questa collegato tanto da trasferirsi nello spazio come estetica del vivere da qui la venustas vitruviana le tre componenti vitruviane ovviamente non si possono porre sullo stesso piano quanto su piani diversi ma si incrociano tutte quando si opera nel tessuto vivo della società con progetti di trasformazione fisica e dovrebbero essere messi in tensione a seguito di bandi di concorsi di progettazione È quello che è successo con la gestione del concorso di idee bbc il territorio del benessere sviluppato intorno ad un bando competitivo tra architetti a cui è stato chiesto di interpretare questo angolo di toscana esaltandone salite avvallamenti sentieri tra boschi e vigneti punti di osservazione da cui si può ammirare il mare e sentirne la brezza e gestito tatticamente con una governance cooperativa tra attori istituzionali e specialisti nella fase di discussione valutazione dei progetti presentati dall'introduzione di g de luca

Lineamenti di storia dell'architettura contemporanea. Per i Licei e gli Ist. Magistrali 1995

perché le storie dell'architettura moderna passano in pochi anni da grandi affreschi a indagini per specialisti perché lo storico dell'architettura viveva il suo lavoro come impegno intellettuale che si esercitava non solo negli archivi ma anche alla radio nei circoli sindacali e politici in definitiva in comunità più allargate e oggi si accontenta di una riconoscibilità quasi tra adepti perché il nodo che arrovellava gli storici era la funzione di quella scrittura mentre oggi è la difesa di una professione delle sue regole interne del riconoscimento che altri storici possono tributare al lavoro di ricerca storiografica. L'architettura pone a chi la voglia indagare questioni complesse a partire dall'incipit quali sono le fonti di questa storia i disegni i cantieri le opere costruite gli usi. È una storia che si scontra con i problemi più delicati per chi esercita il mestiere dello storico le grandi architetture così come quelle quotidiane sono esempi straordinari di anacronismo che le catastrofi rendono espliciti come nel caso dell'incendio della cattedrale di Notre Dame ma la storia dell'architettura è anche una storia dei limiti delle scansioni temporali dei protagonisti delle vicende giuridiche e politiche esistono valori credenze modelli che siano europei o universali locali o nazionali. È la storia dell'architettura a contribuire a definire patrimoni icone valori che si vorrebbe appartenessero a un'umanità oggi davvero ardua da definire quello dello storico dell'architettura è un mestiere che entra nella vita quotidiana dei cittadini e insieme è un mestiere chiamato a definire gli scenari gli immaginari le stesse retoriche del mondo in cui viviamo. L'architettura e le sue storie sono parte del nostro modo di abitare la città di viaggiare e conoscere la diversità di pensare il futuro il libro vuole offrire non solo l'occasione di una riflessione sulle storie ma anche di una possibile verifica sul modo in cui poi la storia si scrive scegliendo quattro esempi che toccano temi tra i più delicati di questa straordinaria materia.

L'ombra dei grattacieli 2006

i vuoti che il libro descrive sono spazi prodotti attraverso un processo di sottrazione che estrae la materia sostituendola con lo spazio. È una modalità compositiva e costruttiva arcaica riscoperta dal moderno e utilizzata oggi da molti artisti e architetti contemporanei. Le forme del vuoto indaga e ri-conosce i diversi caratteri che questo spazio assume: esso si colloca tra interno ed esterno sui bordi nei luoghi di confine dell'architettura. La sua presenza muta profondamente gli oggetti architettonici, li trasforma in relazionali, capaci di tessere molteplici interazioni con i soggetti che li abitano e con i paesaggi urbani che li circondano, di produrre nuovi significati attraverso la modificazione di tipi e spazi consolidati nella storia dell'architettura e della città, di generare nuove possibilità del sentire. Le diverse forme che il vuoto sottratto assume sono indagate attraverso la descrizione e la rappresentazione diagrammatica delle opere che, messe in sequenza, costruiscono un percorso dall'interno verso l'esterno che intende mostrare il progressivo processo di contaminazione dell'oggetto architettonico contemporaneo con il contesto in cui si colloca. La perdita di significato delle tradizionali contrapposizioni pubblico-privato, aperto-chiuso, figura-sfondo e la loro sostituzione con categorie intermedie che rispecchiano la volontà relazionale di molta architettura contemporanea.

Gianpaola Spirito, Napoli, 1974. È architetto, dottore di ricerca in composizione architettonica e professore a contratto presso la facoltà di architettura dell'università degli studi di Roma La Sapienza. È curatrice di *Antonino Terranova dalle figure del reale* (risignificazioni e progetti), Gangemi, 2009. È autrice di libri e saggi tra cui *Grattacieli White Star* (2003), *I nuovi giganti White Star* (2008), *La magia del reale nelle architetture di Peter Zumthor* (rassegna di architettura e urbanistica, 2009), *Ecostrutture: forme dell'architettura sostenibile* (White Star, 2009), *Tipologie insediative a confronto: il caso romano dagli anni 20 a oggi* (Meltemi, 2010), *Dal muro cavo al volume cavo: abitare lo spazio sottratto* (Gangemi, 2011).

Parole chiave per la storia dell'architettura 2003

1098 2 5

Rassegna di architettura e urbanistica. Ediz. multilingue 2019

all'interno dell'opera completa sull'architettura scritta attraverso gli autori come per le vite del Vasari i miei cento architetti 1 in 4 tomi
architettura antica architettura moderna e architettura contemporanea questa monografia su Mies van der Rohe ne è una elaborazione e
sistematizzazione più completa della sua vita e delle sue opere all'interno del dibattito architettonico dell'epoca come fondamento del fare
architettonico ancora odierno costituendo Mies van der Rohe uno dei pilastri dell'architettura del movimento moderno ed uno degli autori più
amati Mies van der Rohe pur se viene sempre considerato l'altro grande protagonista del razionalismo in Germania ed inserito in quella
corrente del razionalismo didattico di Gropius se ne discosta da questi sicuramente per la diversità dell'approccio ai problemi sociali e per
non avere interessi urbanistici diretti ma in verità ed anche per questo il mio primo amore fu Mies van der Rohe forse un po' anche per quell'
immagine paciosa con la bella pancia come la mia e col sigaro in mano ma sicuramente perché ne assegna anche lui all'architettura il
primato sull'urbanistica imparando alla maniera rinascimentale l'arte dal mestiere ma siccome non siamo nel Cinquecento ma siamo nei
primi anni del Novecento e in Germania non può che rimanere affascinato dalle teorie del Werkbund e rimanerne legato tutta la vita a quegli
ideali in quanto ne vedeva un parallelo con quella vecchia bottega rinascimentale e quindi riteneva giusto doversi formare oggi un artista
nella conoscenza delle tecniche industriali per potersene servire così come il vecchio artista sapeva gestire anche gli attrezzi dell'artigiano
pagine 234 in formato cm 21 59 x 27 94 316 illustrazioni a colori delle opere contenuto del volume prime opere casa Riehl Berlino casa
Perls poi Fuchs Berlino casa e galleria Helene Kroller Muller l'Aja casa Urbig Neubabelsberg concorso monumento a Bismark Berlino opere

dal 1919 al 1938 in europa grattacieli in acciaio e vetro sulla friedrickstrasse a berlino palazzo per uffici in cemento armato berlino progetto casa di campagna in mattoni berlino progetto casa di campagna in c a berlino progetto piano urbanistico e case sull africanischestrasse progetto monumento a karl liebknecht e rosa luxemburg casa wolf guben esposizione weissenhof stoccarda casa hermann lange krefeld casa esters progetto concorso sistemazione alexanderplatz padiglione esposizione universale a barcellona casa tugendhat brno casa gerike berlino wannsee appartamenti tipo mostra costruzioni berlino 1931 tre case con cortili e giardino krefeld progetto casa a corte studi casa a tre corti berlino progetto casa lehmke berlino fabbrica vereinigte seidenwebereien krefeld casa ulrich lange krefeld casa patio con garage progetto casa hubbe magdeburgo opere dal 1938 al 1963 in america chiusura bauhaus ed esodo casa resor jackson hole sbarco in america illinois institute of technology ex armour institute chicago museo per una piccola città progetto casa farnsworth plano illinois cappella dell illinois institute chicago drive in cantor indianapolis promontory apartments chicago lake shore drive apartments n 860 chicago casa fifty by fifty studio di casa a 4 pilastri crown hall all illinois institute of technology chicago teatro comunale mannheim progetto casa mc cormick chicago progetto convencion hall chicago progetto commonwealth promenade apartments chicago lafayette park detroit ampliamento museo belle arti houston bacardi rum santiago di cuba seagram building new york riconoscimenti opere ultime museo georg schaefer schweinfurt baviera progetto nuova galleria del xx secolo berlino dominion centre toronto mansion house square Londra progetto

Architettura contemporanea 1988

vi sono più modi di intendere la modernità ed è già stato scritto come il ripensare la modernità abbia portato a sviluppare il concetto che nella cultura dominante nell'occidente del xx secolo non ne esiste una unica già il congresso del 2007 aveva fatto il punto sullo stato degli studi e sul vasto panorama del patrimonio architettonico esistente nuove ricerche sul tema prendono ora corpo in due volumi curati da maria luisa neri il primo e da laura marcucci il secondo due parti solo apparentemente autonome ma in realtà interattive caratterizzano

questo primo volume la prima parte concentra l'attenzione sul ruolo svolto dalle riviste di architettura nel dibattito e nella divulgazione del sapere architettonico internazionale la seconda è l'esemplificazione di consuetudini e comportamenti professionali emblematici di esperienze tutte vissute all'interno di un mondo di idee legate alla ricerca di una modernità altra e di modi di procedere nella prassi operativa tipici di gran parte della società italiana maria luisa neri professore ordinario di storia dell'architettura contemporanea presso la scuola di architettura e design eduardo vittoria dell'università degli studi di camerino ha promosso ricerche sul territorio di età medievale e sulla città sull'architettura e sugli architetti dell'ottocento e del novecento ha curato il volume le fondazioni benedettine nelle marche materiali per un atlante storico geografico dei sistemi insediativi territoriali napoli 2007 premio salimbeni per la storia e la critica d'arte menzione d'onore È autrice delle monografie su mario de renzi l'architettura come mestiere 1897 1967 roma 1992 e enrico del debbio milano 2006 tra i numerosi studi sull'ottocento si ricorda il recente architettura e città nell'ottocento percorsi e protagonisti di una storia europea roma 2011 con simonetta ciranna e gerardo doti

Per l'etica del progetto. Il ruolo delle nuove tecnologie nell'architettura contemporanea

2017

questo libro raccoglie una selezione di scritti pubblicati in un lungo arco di tempo e riguardanti soprattutto l'architettura contemporanea sono articoli apparsi per lo più sulla rivista contospazio della quale l'autore è stato caporedattore e poi vicedirettore dal 1984 al 2005 o più recentemente su il giornale dell'architettura legati da una costante ricerca della qualità dell'architettura

La transizione tra interno ed esterno nell'architettura contemporanea

2016-01-03T00:00:00+01:00

il futuro nella storia è l'esito di un lungo viaggio dedicato all'architettura contemporanea svolto nell'ultimo decennio dal Mediterraneo alla Cina passando per il continente americano con uno stile narrativo avvincente e privo di tecnicismi. L'esercizio critico affronta le relazioni tra il progetto, la memoria e l'ambiente costruito nelle più recenti architetture di Renzo Piano, Building Workshop, Monestiroli, Architetti Marco Visconti, Paolo Zermani, King Roselli, Renato Rizzi, Elisa Valero Ramos, Rafael Moneo, João Luis Carrilho da Graça, Tabuenca Leache, Gilles Perraudin, Vurpas Architectes, Sanaa, Philippe Prost, Pierre Louis Faloci, Lin Architects, Sauerbruch Hutton, Dominique Perrault, Grafton Architects, Metro Arquitetos, Zaha Hadid Architects, David Chipperfield, Atelier Liu Yuyang.

Storia dell'architettura contemporanea 1982

Milano nel corso degli ultimi settant'anni è stata capace di costruirsi una propria identità, identità moderna ma anche identità di città storicamente, oltreché geograficamente italiana ed è proprio in quanto esemplare pressoché unico di una compiuta modernità italiana che Milano è riuscita a rimanere al passo e a istituire un proficuo dialogo con molte altre realtà europee e internazionali. Lo ha spesso fatto guidata da quei principi più pragmatici che estetici che ne hanno connotato la cifra stilistica come in un museo a cielo aperto. Le vie cittadine offrono un eccellente campionario di architettura moderna e contemporanea firmata dai nomi di celebri architetti italiani e stranieri: BBPR, Caccia Dominioni, Gardella, Rossi, Zucchi, Herzog.

Storia dell'architettura contemporanea 2000

Architettura e storia 2013-07-19T00:00:00+02:00

Atlante di architettura contemporanea 2011

Abbecedario minimo Ananke 2017-11-17

Contrappunti 2017-12-01

Architettura contemporanea 2020-04-02T00:00:00+02:00

Progetto e racconto 2022

Instant architettura contemporanea 2003

Atlante di architettura contemporanea 1998

Storia dell'architettura contemporanea 2006

La memoria del progetto 2011-11-10T00:00:00+01:00

Forme del vuoto 2017-04-28T00:00:00+02:00

Le Corbusier e Costantino Nivola 2019

Berlino 1908-1933. Itinerari di architettura moderna. Ediz. illustrata 2020-10-15

MIES VAN DER ROHE architetto 2015-10-21T00:00:00+02:00

L'altra modernità nella cultura architettonica del XX Secolo 2007

Forme e funzioni degli elementi tecnici nell'architettura contemporanea 2005

Parole e edifici. Un vocabolario per l'architettura moderna 1968

Maniera e formalismo nell'architettura contemporanea 2015

La casa del fascio di Predappio nel panorama del restauro dell'architettura contemporanea.

Contributi per aiutare a scegliere 2008

Storia dell'architettura contemporanea: 1750-1945 2013

La Chiesa della Sacra Famiglia a Prato. Un'architettura contemporanea per la comunità ecclesiale 2003

Paesaggio e architettura nell'Italia contemporanea 2012-11-15T00:00:00+01:00

Stretti tra due millenni 2021-12-22

Il futuro nella storia 1993

Linguaggi dell'architettura contemporanea 2021-10-26T00:00:00+02:00

L'architettura di Milano

- [total fitness and wellness edition 6 Copy](#)
- [exam 4 study guide .pdf](#)
- [mathematical methods for geophysics and space physics Copy](#)
- [sweet the bliss bakery trilogy Copy](#)
- [the meaning of marriage facing complexities commitment with wisdom god timothy keller \(PDF\)](#)
- [biology campbell 9th edition torrent \(Read Only\)](#)
- [primed to perform how to build the highest performing cultures through the science of total motivation \(Download Only\)](#)
- [research paper process checklist \(Download Only\)](#)
- [mcintosh mc2125 user guide .pdf](#)
- [budgeting personal finance plan the 1 guide to budgeting personal finance and gaining financial freedom in an easy to follow system that will change self discipline habit goal setting \(PDF\)](#)
- [compensation planning for 2017 mercer Full PDF](#)
- [murder at the lighthouse an exham on sea mystery whodunnit exham on sea mysteries 1 \(PDF\)](#)
- [fundamentals of corporate finance middle east edition \(Download Only\)](#)
- [grade 12 past exam papers june \[PDF\]](#)
- [maintenance guide for 2010 honda aquatrax \(Download Only\)](#)
- [linear system theory design chen solution \(PDF\)](#)
- [credit risk review uba Copy](#)
- [modern database management 10th edition solution manual \(Read Only\)](#)

- [laboratory manual general microbiology .pdf](#)
- [agricultural marketing and supply chain management in \(2023\)](#)
- [jcb vibratory rollers jcb Full PDF](#)
- [my hero academia 8 .pdf](#)